

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 giugno 2016, n. 817

**Terreni agricoli ex ERSAP - vendita ai sensi degli artt. 2, 4 e 5 della Legge Regionale 30 Giugno 1999 n. 20 e s.m.i. in favore del coltivatore Dell'Orco Giovanni agro di Laterza (TA).**

- L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Dr. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente Struttura Provinciale di Taranto della Sezione Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della medesima Sezione, riferisce quanto segue:
- con **Legge Regionale 18 giugno 1993 n. 9, art. 35** e seguenti, è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;
- con **l'art. 24 della Legge 8 maggio 1998 n. 146** sono trasferite alle regioni le funzioni normative, relative ai beni immobili di riforma fondiaria di cui agli articoli 9, 10 e 11 della legge 30 aprile 1976, n. 386, acquisiti al patrimonio dagli enti gestori in forza dei citati articoli e delle rispettive leggi regionali istitutive degli enti stessi;
- con **L. R. n°18 del 4.7.1997** la Regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma fondiaria "sulla base di direttive della Giunta Regionale", successivamente adottate con deliberazione giuntale n. 3985 del 28.10.1998;
- con **L. R. n° 5 del 20.01.1999** detto settore ha assunto la denominazione di Settore Riforma Fondiaria — Ufficio Stralcio ex E. R. S .A .P.;
- con **L. R. n°20 del 30.06.1999** e s.m.i. sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;
- con **Deliberazione di G. R. n. 1351 del 28.07.2009 e successivo D. P. G .R. ,n. 787 del 30.07.2009**, la denominazione del predetto Settore è stata cambiata in: Servizio Riforma Fondiaria;
- con **l'art. 31 comma 2 della L. R. n. 38 del 20.12.2011 e successiva D.G.R. n. 353 del 28.02.2012**, sono state individuate le attività di ordinaria gestione rimaste in capo al Servizio Riforma Fondiaria;
- con **DPGR n. 443/2015 art. 17**, in attuazione del **modello MAIA**, il Servizio ha assunto la denominazione di Sezione;
- con **deliberazione di Giunta Regionale n° 185 del 20 febbraio 2015** è stata affidata la direzione del Servizio, ora Sezione, Riforma Fondiaria al dirigente Dr. Giuseppe MAESTRI;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 3985 del 28/10/1998 avente ad oggetto: " art. 5 della Legge Regionale n. 18/97 concernente la Gestione Speciale di Riforma Fondiaria. Direttive per lo svolgimento dei compiti ad esaurimento relativi alla conservazione e gestione dei terreni e delle opere di Riforma Fondiaria", con la quale in attuazione dei principi contenuti nella Legge Regionale 7/97, vengono disciplinate le funzioni di ordinaria amministrazione distintamente dalle attività di straordinaria amministrazione;

**VISTA** la Direttiva allegata alla citata deliberazione che individua tutte le attività configurabili in "ATTRIBUZIONE PATRIMONIALE DISPOSITIVA" da sottoporre al preventivo controllo del Comitato Tecnico Consultivo (istituito con L. R. n. 18/97 art. 2), in particolare:

1. *i provvedimenti di assegnazione e vendita di unità poderali di cui all'art.10 della Legge n.386/76 in possesso (precario) di manuale ed abituale coltivatore della terra senza preventivo formale provvedimento deliberativo degli organi istituzionali dell'Ente soppresso o del Commissario Liquidatore;*
2. *i provvedimenti di assegnazione e vendita di unità poderali di cui all'art.10 della legge n. 386/76, tornati in disponibilità a seguito e per effetto di rinuncia dal precedente assegnatario, revoca o esercizio del diritto di prelazione;*
3. *i provvedimenti di trasferimento a titolo oneroso gratuito di beni di cui all'art.11 della legge n.386/76 per i quali non sia stato adottato formale provvedimento deliberativo di trasferimento degli organi istituzionali dell'ente soppresso o del Commissario liquidatore.*

**PRESO ATTO** che il Comitato Tecnico Consultivo, istituito con L. R. n. 18/97 art. 2, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 della L. R. n. 38 del 20.12.2011 è stato soppresso e che, a seguito dei chiarimenti applicativi emanati in ordine al citato art. 31 con Deliberazione di Giunta n. 353 del 28/02/2012, provvede il Dirigente della Sezione Riforma Fondiaria, limitatamente ai provvedimenti di assegnazioni e di trasferimenti di cui ai punti sopra richiamati, *con atto da sottoporre all'approvazione della Giunta tramite l'Assessorato competente;*

- **CHE** sulla scorta dell'istruttoria eseguita dalla competente Struttura Provinciale di Taranto della Sezione Riforma Fondiaria e confermata dal Dirigente della medesima Sezione, viene sottoposta all'approvazione della G. R. la vendita della superficie di un fondo agricolo di natura bosco misto — seminativo - pascolo e porzione fabbricato rurale - riportato nel N.C.T. del comune di Laterza (Ta) al foglio n. 90 particelle n. 109-113-316-313-311-310-312-323-314/sub.2-3-4 della superficie complessiva di Ha 04.74.45, in ditta Ente Irrigazione Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria in Puglia e Lucania - nella disponibilità della Regione Puglia per essere venduto a manuali coltivatori della terra, ai sensi delle vigenti leggi;
- la superficie di che trattasi è pervenuta all'Ente con atto abrogazione concessione terreni del 29.05.1978 per Ufficiale Rogante dr. F.do ZITO registrato a Bari 16.06.1978 al n. 9310 e trascritto a Taranto il 26.04.1978 ai nn. 9983/8975- podere n: 24 ( soppresso) in danno del coltivatore AMENDOLARE Alfredo; 2) - podere n. 25 ( soppresso) in danno dell' assegnatario originario BONGERMINO Michele;
- con lettera inviata in data 18 Dicembre 2015 prot. AOO\_113/13976, la Struttura di Taranto ha notificato all'unico confinante aventi titoli, Sig. Dell'Orco Giovanni, i modi ed i termini per esercitare il diritto di prelazione del fondo agricolo in argomento ed oggetto di alienazione, ai sensi degli artt.2-4 e 5 della L.R. 20/99 smi ;
- con nota dell'H gennaio 2016, asservita al protocollo della Struttura di Taranto, in pari data al n. AOO\_113/168, il Sig. Dell'Orco Giovanni, in qualità di titolare del confinante podere 15, ha comunicato di voler esercitare il diritto di prelazione dell'immobile oggetto di vendita, riportato in catasto al Foglio 90 particelle 316-313-311-310-312-323-314/sub.2-3-4 -109-113 di Ha. 4.74.45, ai sensi degli artt.2-4 e 5 della L.R. 20/99, allegatola documentazione di rito;
- la Struttura di Taranto, a ciò demandata giusta atto di direttiva istruttoria n. 13 in data 19.08.1998, adottato dal dirigente del Settore Demanio e Patrimonio ai sensi dell'art. 6, comma 3° della L. R. n. 7/97, ha proceduto alla istruttoria della suddetta istanza ed all'accertamento, sia della sussistenza dei requisiti e delle condizioni richieste dalla legge per l'accoglimento della stessa, sia della insussistenza di eventuali motivi di rigetto;
- verificato che il confinante richiedente Sig. Dell'Orco Giovanni, già assegnatario con contratto di acquisto

del 31.5.2007 a rogito Notaio Monti, del podere 15 di Laterza, riveste la qualifica di coltivatore diretto, iscritto nell'elenco INPS dal 1962 a tutt' oggi, così come si evince dall' Estratto conto previdenziale rilasciata dall'INPS in data 14/01/2016;

- l'Ufficio ha determinato il prezzo dell'unità produttiva sita in agro di Laterza (TA), all'attualità, con i valori agricoli medi (V.A.M.) della Provincia di Taranto e, in applicazione della Legge n. 20/99 artt. 4, in complessivi C. 22.439,19, salvo conguaglio, prima della definizione dell'atto pubblico;
- l'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Taranto con nota AOO\_030/46274 del 16 giugno 2015, ha rilasciato attestazione di congruità per l'importo di cui al punto precedente;
- La Struttura di Taranto, con nota AOO-/113 /000272 del 12 gennaio 2016, ha notificato il prezzo di vendita, nei modi e nei termini previsti dall'art. 4 della L. R. 20/99 smi, in favore del confinante richiedente l'acquisto del fondo, Sig. Dell'Orco Giovanni;
- Con lettera del 18 gennaio 2016, asservita al protocollo, della Struttura di Taranto, in pari data Gennaio 2016 al n. AOO\_113/0000586, il Sig. Dell' Orco Giovanni, ha accettato il prezzo dell'immobile di che trattasi, pari ad €. 22.439,19; ed in osservanza a quanto disposto dal disciplinare di cessione immobili, approvato dalla G.R. con deliberazione n. 734 del 04.06.2007, ha trasmesso la ricevuta di avvenuto versamento dell'acconto pari al 10% del prezzo, a mezzo di c.cp. n. VCYL 0098 di €. 2.173,10
- con stessa nota, l'istante ha chiesto di pagare il residuo importo del prezzo dell'immobile, pari ad €. 20.266,09, in dieci annualità con rate scadenti ognuna il 31 Ottobre dell'anno di riferimento, con l'aggiunta del tasso di interessi legale in vigore alla data di stipula dell'atto pubblico e l'iscrizione di ipoteca, così come previsto dalla legge;

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. 28/2001 s.m.i.**

Il presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio Regionale

Con successivo provvedimento si procederà ad eseguire l'accertamento d'entrata dell'importo di €.20.266,09, dovuto per il saldo del prezzo del fondo.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97, e tenuto conto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 29/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

#### **LA GIUNTA**

**Udita** e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

**Viste** le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dai Funzionario responsabile dei procedimenti, dal responsabile della Struttura Provinciale, dal Dirigente della Sezione Riforma Fondiaria e dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione;

**A voti unanimi**, espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

- **di approvare** la relazione dell'Assessore proponente così come in narrativa indicata; che qui si intende integralmente trascritta;
- **di autorizzare** la vendita del fondo agricolo di natura bosco — seminativo — pascolo e porzione di fabbricato rurale riportato nel N.C.T. del comune di Laterza (Ta) al foglio n. 90 particelle n. 109-113-316-313-311-310-312-323-314/sub.2-3-4 della superficie complessiva di l-ia 04.74.45, in favore del confinante Sig. Dell'Orco Giovanni, in applicazione degli artt. 24 e 5 della Legge Regionale n. 20/99 e s. m. i.;
- **di disporre** che la vendita dell'immobile sarà definita al prezzo complessivo di €. 22.439,19, salvo conguaglio; di prendere atto che Sig. Dell'Orco Giovanni ha già versato l'acconto di €. 2.173,10 e che la restante somma di €. 20.266,09, salvo conguaglio, sarà versata in dieci annualità al tasso legale in vigore all'atto della stipula dell'atto pubblico;
- **di deputare** il Dirigente della Sezione Riforma Fondiaria, a compiere tutti gli atti propedeutici alla stipula dell'atto di vendita;
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione, o chi per lui incaricato, *ove necessario*, ad eseguire qualsiasi variazione catastale in merito a frazionamenti, accatastamenti, rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale, correzione in diminuzione o in aumento della superficie/consistenza del bene, gli allineamenti catastali di cui al D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 e la precisazione della denominazione esatta dei soggetti che intervengono nel contratto di vendita;
- **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano